

LE RICHIESTE | «Massicci investimenti nell'istruzione pubblica e un contratto con aumenti uguali per tutti di 300 euro»

# Scuola, l'11 maggio sciopero generale dei Cobas

● L'11 maggio i Cobas hanno convocato lo sciopero generale della scuola con manifestazione nazionale a Roma, a viale Trastevere, per chiedere «massicci investimenti nella scuola pubblica e un contratto vero che preveda un aumento uguale per tutti

di 300 euro». Piero Bernocchi, portavoce nazionale, ha detto che lo sciopero è anche «per l'assunzione dei precari sui posti vacanti, contro i tagli alle pensioni e lo scippo del Tfr, per l'abrogazione della riforma Moratti, contro il massacro

degli organici e per la difesa del Tempo pieno, per la restituzione ai Cobas e a tutti i lavoratori del diritto di assemblea, per il quale da ventuno giorni siamo in sciopero della fame davanti alla sede nazionale dell'Unione». «Le dichiarazioni roboanti di

Cgil-Cisl-Uil, gli impegni solenni del governo, le minacce di sciopero confederale prima per il 16 aprile poi a maggio: tutto svanito. Il governo non intende rinnovare il contratto-scuola, scaduto da 17 mesi, e i sindacati "amici" non osano contrastarlo».

